



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



PRESIDIO
della QUALITÀ
di ATENEIO

Relazione annuale del Presidio della Qualità anno 2020

periodo di riferimento: luglio 2019 - giugno 2020
approvata dal PQA nella seduta del 30 giugno 2020

Sommario

Lista degli acronimi	2
1. Premessa.....	2
2. Il Presidio della Qualità dell'Università di Catania	2
2.1 Composizione	3
2.2 Organizzazione	3
2.3 Linee di indirizzo strategico	3
2.4 Sintesi delle attività svolte dal PQA nel periodo di riferimento	4
3. Attività di progetto inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo	5
3.1 Organizzazione di attività formative e informative per la promozione della cultura della qualità	5
3.2 Redazione di documenti e linee guida	5
3.3 Sviluppo del Sistema di AQ di Ateneo a livello di strutture decentrate	6
3.4 Sito web e comunicazione	6
3.5 Agenda AQ di Ateneo	6
3.6 Sistema per l'analisi e la sintesi dei documenti AVA	6
4. Attività di processo	9
4.1 Monitoraggio e controllo dell'AQ di Ateneo.....	9
4.2 Attività di Audit presso Dipartimenti e CdS	10
4.3 Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV.....	12
4.4 Rapporti con i rappresentanti degli studenti.....	12
5. Attività preparatorie in vista della visita di Accreditamento	12
5.1 Riunioni in vista della visita di accreditamento	14
5.2 Indicazioni per la redazione delle fonti documentali.....	14
5.3 Accompagnamento nella redazione della Scheda Unica Annuale dei CdS.....	14
6. Restituzione attività di monitoraggio	14
6.1 Sintesi degli audit presso dipartimenti e CdS.	15
6.1.1 Sintesi dei giudizi dei Direttori su aree di miglioramento e punti di forza	15
6.1.2 Sintesi delle raccomandazioni finali del PQA ai Dipartimenti.....	16
6.2 Analisi relazioni CPDS 2019	17
6.3 Monitoraggio azioni conseguenti ad audit del NdV presso i Dipartimenti.....	21
6.4 Analisi RAAQ dei Corsi di Studio selezionati per la visita di accreditamento	21
6.5 Analisi di alcuni indicatori didattica ANVUR	22
6.5.1 Analisi regolarità delle carriere degli studenti: indicatore iC16	22
6.5.2 Sostenibilità dei CdS: Analisi indicatori iC27 e iC28	23
6.5.3 Alcune considerazioni sulla sostenibilità didattica	25
6.6 Valutazione soddisfazione sistema BeSmart	26
7. Riscontro attività e iniziative intraprese dal PQA.....	27
8. Ulteriori attività di monitoraggio.....	27
9. Attività programmate	27
10. Ulteriori aree di miglioramento e raccomandazioni finali	28

Lista degli acronimi

Acronimo/Sigla	Legenda
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento
CdLM	Corso di Laurea Magistrale
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DG	Direttore Generale
L	Laurea di primo livello (triennale)
LM	Laurea di secondo livello (magistrale)
LMCU	Laurea di secondo livello (magistrale a ciclo unico)
LG AVA 2.0	Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento delle Sedi Universitarie e dei Corsi di Studio, versione 10/08/2017 e relativi allegati
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OO.CC.	Organi Collegiali di governo (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione)
U.O.	Unità Operativa
OPIS	Opinione degli Studenti sulla didattica (valutazione della)
PTA	Personale Tecnico Amministrativo
PTD	Piano Triennale Dipartimentale
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAAQ-CdS	Report Annuale di AQ dei Corsi di Studio
RAAQ R&TM	Report Annuale di AQ Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti
RRC	Rapporto di riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD/TM	Scheda Unica Annuale della Ricerca/Terza Missione

1. Premessa

La presente relazione descrive le attività principali svolte dal Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Catania (PQA) nel periodo di riferimento Luglio 2019 – Giugno 2020.

Come previsto dalle LG AVA 2.0, il PQA è la struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo seguendo gli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture nel perseguimento degli obiettivi prefissati dal sistema di AQ. In particolare, il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR e raccoglie i dati per il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (OPIS) curandone la diffusione degli esiti. Attiva inoltre ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo.

2. Il Presidio della Qualità dell'Università di Catania

Composizione e compiti istituzionali del Presidio della Qualità dell'Università di Catania sono normati all'[art. 9 del Regolamento di Ateneo](#).

2.1 Composizione

Ai sensi del D.R. n. 2005 del 6 giugno 2017, integrato dai D.R. n. 4243 del 26/10/2017, n. 1391 del 12/04/2018, n. 2451 del 25/06/2018, n. 4707 del 7/12/2018 e n. 3435 del 7/11/2019, la [composizione del PQA](#) per il quadriennio 2017/21, è la seguente:

Prof. Salvatore Ingrassia (Presidente)
Prof.ssa Patrizia Daniele
Prof.ssa Adriana Garozzo
Prof. Gianluca Giustolisi
Prof.ssa Angela Roberta Lo Piero
Prof. Attilio Scuderi
Prof.ssa Venera Tomaselli
Sig. Francesco Antonino Laneri

L'ufficio di supporto amministrativo è composto da: dott. Pietro Scarlata (responsabile), dott.ssa Teresa Rizzo, dott. Ignazio Picerno (in aspettativa dal 30 settembre 2019 al 30 giugno 2020); collabora alle attività dell'ufficio il dott. Antonio Fagone Buscimese. L'ufficio del PQA è incardinato presso l'U.O. per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio, afferente alla Direzione generale e coordinato dalla dott.ssa Ione Zuccarello.

Le attività del PQA hanno subito un rallentamento operativo nel periodo compreso tra la fine di giugno e l'inizio di novembre 2019 a causa delle dimissioni del Rettore precedente e conseguente decadenza della delega alla Presidenza del PQA. Tale funzione è stata ripristinata – riconfermandone la carica – dall'attuale Rettore con conferimento della relativa delega in data 7 novembre 2019. In tale intervallo il PQA ha comunque gestito con continuità le attività ordinarie di propria competenza.

2.2 Organizzazione

Il PQA svolge funzioni di coordinamento e indirizzo interagendo con gli altri soggetti accademici, a garanzia di un'opportuna uniformità di approccio nelle procedure.

Il PQA ha costituito, al proprio interno, gruppi di lavoro ristretti per la trattazione preliminare delle tematiche più complesse, successivamente discusse e approvate nelle riunioni collegiali. Le delibere di maggior rilevanza vengono poi usualmente sottoposte al contributo della comunità accademica prima della presentazione agli OO.CC.

2.3 Linee di indirizzo strategico

La linea di condotta del PQA presuppone una compartecipazione di tutte le componenti accademiche alla costruzione del sistema di AQ d'Ateneo, ciascuno per il proprio ruolo e le proprie competenze. In tal senso una particolare attenzione, anche per il presente anno, è stata riservata alle seguenti azioni:

- a) verifica periodica della coerenza fra gli obiettivi indicati dal sistema di AQ e i risultati conseguiti da tutti i soggetti dell'Ateneo, così da riscontrare il grado di recepimento e di conformità tra gli obiettivi prefissati e le azioni compiute;
- b) cura del corretto recepimento delle linee d'indirizzo del PQA da parte delle strutture destinatarie, nel rispetto delle specificità di ciascuna e dei relativi contesti di riferimento;
- c) attività di monitoraggio dei processi di AQ;
- d) diffusione delle buone pratiche presenti in Ateneo, anche attraverso la creazione di un'[apposita sezione](#) sulla pagina web del PQA, che favorisca la promozione di processi virtuosi di divulgazione volti al miglioramento continuo;

- e) predisposizione di attività specifiche in preparazione alla visita di Accreditamento dell'ANVUR, che, ricordiamo, inizialmente prevista per il 16-20 marzo 2020, è stata posticipata dapprima al 30 novembre – 4 dicembre 2020 e successivamente, a seguito dell'emergenza COVID-19, al maggio 2021.

Nel metodo, si evidenzia come l'ingente mole di lavoro di cui sono stati gravati i componenti del PQA e la struttura di supporto sia stata sempre affrontata attraverso un'organizzazione puntuale che, dopo un'accurata distribuzione dei compiti e nel rispetto dei ruoli di ciascuno, ha consentito a tutti di lavorare in stretta sinergia e in un clima di cordiale e fattiva collaborazione.

2.4 Sintesi delle attività svolte dal PQA nel periodo di riferimento

Nel periodo in esame, il PQA ha proseguito nelle consuete attività di progetto e attività di processo, con particolare attenzione all'AQ della didattica, della ricerca e terza missione, dell'internazionalizzazione e avviando interlocuzioni con i delegati del Rettore alle principali missioni istituzionali dell'Ateneo, organizzando specifici incontri con tutti i Dipartimenti e, al loro interno, con alcuni CdS dell'Ateneo.

In occasione di questo primo ciclo di audizioni – complementari a quelle svolte dal Nucleo di Valutazione – ci si è soffermati, in particolare, sui processi, le modalità operative e le verifiche puntuali sul grado di esecuzione delle procedure previste dal Sistema di AQ nei Dipartimenti e nei CdS, controllandone la realizzazione delle finalità mediante l'analisi dei risultati raggiunti, anche con riferimento alla visita di accreditamento.

Con riferimento ai compiti istituzionali definiti all'art. 9 del Regolamento Generale di Ateneo, il PQA anche per quest'anno:

- a) ha avviato un'attività di revisione del documento Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo di Catania, approvato, in prima stesura, in data 30 novembre 2018; la versione 2.0 è stata approvata dal PQA in data 3 giugno 2020 e successivamente verrà sottoposta all'approvazione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
- b) ha organizzato e verificato il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Banche dati ministeriali dei corsi di studio dell'Ateneo;
- c) ha sovrinteso al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- d) ha fornito indicazioni per la compilazione e la rilevazione delle schede OPIS nell'a.a. 2019-2020, aggiungendo un questionario separato con items relativi alle modalità della didattica erogata in remoto e controllando il buon andamento della rilevazione all'interno del processo di raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni ai fini dell'analisi da parte dei CdS;
- e) ha controllato e fornito indicazioni alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e ai Corsi di Studio (CdS) come supporto alla redazione dei documenti di valutazione e verifica periodica previsti dal sistema AVA;
- f) ha svolto un ruolo di indirizzo, consulenza e informazione a tutti gli attori dell'AQ dell'Ateneo;
- g) ha avviato azioni di monitoraggio volte a valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento continuo e le loro effettive conseguenze;
- h) ha assicurato una costante collaborazione con il NdV, al fine di potenziare l'attività di controllo dell'AQ di Ateneo;
- i) ha avviato azioni specifiche in preparazione alla visita di Accreditamento dell'Ateneo, di cui alla successiva Sezione 5.

3. Attività di progetto inerenti al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Nel periodo di riferimento, le attività svolte dal PQA hanno avuto come obiettivo il consolidamento del sistema di AQ dell'Ateneo e possono riassumersi nei seguenti punti:

- a) Attività di formazione interna per tutti i Corsi di Studio e i Dipartimenti dell'Ateneo e, in particolare, per le strutture selezionate da ANVUR per la visita di accreditamento ([vedi sezione 5](#)) con riferimento principale all'assistenza per la redazione di documenti di AQ;
- b) redazione e aggiornamento di linee guida, modelli e documenti a sostegno dei processi di AQ (vedi [Sezione 3.2](#));
- c) sviluppo del sistema di AQ a livello di strutture decentrate (vedi [Sezione 3.3](#));
- d) aggiornamento del sito web del Presidio della Qualità (vedi [Sezione 3.4](#));
- e) promozione dell'utilizzo della piattaforma "Agenda di AQ", avviata in forma sperimentale nel luglio 2019, resa progressivamente operativa e disponibile a tutta la comunità accademica (vedi [Sezione 3.5](#));
- f) avvio di un progetto, sviluppato dagli uffici del PQA, volto all'analisi testuale ed alla successiva sintesi delle criticità riportate nei documenti di AQ redatti dai soggetti coinvolti nell'AQ delle strutture decentrate dell'Ateneo (CdS, Dipartimenti); in prima applicazione è stato realizzato un modello di analisi delle criticità espresse nelle relazioni annuali 2019 delle CPDS (vedi [Sezione 3.6](#));
- g) inserimento, nella versione aggiornata del Sistema AQ di Ateneo 2.0, del Report Annuale di AQ di Ateneo al fine di monitorare le azioni previste nel piano strategico e fornire eventuali indicazioni per le azioni correttive da adottare (vedi "[documenti e linee guida](#)" nella pagina web del PQA).

3.1 Organizzazione di attività formative e informative per la promozione della cultura della qualità

Con riferimento al periodo in esame, come indicato in precedenza, il PQA ha ripreso la piena operatività a partire dal 07/11/2019. Inoltre, l'emergenza COVID-19 e il conseguente rinvio della visita di Accreditamento ANVUR, hanno imposto la ridefinizione di alcuni progetti iniziali. Successivamente all'Assemblea di Ateneo – svoltasi in data 10 dicembre 2019, in cui sono state illustrate le principali azioni per il governo dell'Ateneo e ribadita la centralità del Sistema di AQ e del ruolo del Presidio – il Magnifico Rettore ha avviato un ciclo di riunioni periodiche con i delegati dell'Ateneo, tra cui il Presidente del PQA, anche al fine di integrare l'azione di governo con le attività legate al Sistema di AQ. monitorare l'attuazione del proprio programma. Nello specifico, si sono tenute 2 riunioni (in data 26/02/2020 e 08/06/2020), in vista della visita di accreditamento, finalizzate al monitoraggio del grado di implementazione dei punti di attenzione dei requisiti R1, R2 e R4.A, con la partecipazione di tutti i componenti del PQA.

3.2 Redazione di documenti e linee guida

Il PQA ha proseguito la predisposizione e l'aggiornamento di linee guida, modelli e documenti, con l'obiettivo di migliorare il sistema di AQ di Ateneo, anche in funzione dell'imminente visita di Accreditamento, in una prospettiva di uniformità complessiva di tutte le parti del Sistema. L'attività viene svolta attraverso un continuo confronto all'interno del PQA e con l'intera comunità accademica, chiamata a contribuire come parte attiva e consapevole del processo di AQ. I documenti risultanti vengono poi sottoposti al vaglio degli OO.CC. e, se approvati, pubblicati sul sito del PQA nella sezione "[Documenti e Linee Guida](#)". In particolare sono stati redatti o aggiornati i seguenti documenti:

- [Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania ver. 2.0](#)
- [Linee guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti \(CPDS\) 2019 ver. 2.1](#)

- [Linee guida per la redazione del Piano Triennale Dipartimentale 19/21 ver. 2.0](#)
- [Linee guida per la redazione del Report annuale di AQ sui CdS 2019 ver. 1.1](#)
- [Linee guida per la redazione scheda monitoraggio annuale dei CdS \(SMA\) 2019 ver. 1.0](#)

In particolare, la revisione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo è stata effettuata tenendo conto dei contributi pervenuti (principalmente dal NdV e dall'Area dei rapporti istituzionali e con il territorio), su esplicito invito del PQA e di quanto emerso nel corso di una riunione con Direttori e responsabili AQ di dipartimento che si è svolta in data 13/01/2020.

Specifiche iniziative inerenti alla preparazione della visita di accreditamento sono riportate in [Sezione 5](#).

3.3 Sviluppo del Sistema di AQ di Ateneo a livello di strutture decentrate

I documenti fondamentali inerenti al Sistema di AQ a livello di strutture periferiche sono stati redatti negli anni precedenti; nel periodo in esame ci si è concentrati maggiormente sul monitoraggio dei documenti descritti nella relazione precedente alla Sezione 3.3, al fine di valutarne l'efficacia:

- Monitoraggio del Piano Triennale Dipartimentale attraverso il Report di AQ (RAAQ) della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale;
- Monitoraggio delle attività di AQ dei CdS attraverso il Report Annuale di AQ (RAAQ) del CdS.

3.4 Sito web e comunicazione

Sono proseguiti l'ampliamento e l'ottimizzazione del sito web del PQA, al fine di offrire una comunicazione chiara, aggiornata e di facile consultazione agli utenti interessati. In particolare, le sezioni "Accreditamento" e "Buone pratiche di qualità in Ateneo" sono state arricchite con nuovi contenuti grazie al fattivo contributo della comunità accademica. Il PQA prevede inoltre di avviare comunicazioni con cadenza quindicinale al fine di promuovere ulteriormente la diffusione della cultura dell'Assicurazione della Qualità in Ateneo.

3.5 Agenda AQ di Ateneo

L'"Agenda di AQ", destinata a Direttori di Dipartimento, Presidenti di CPDS e Presidenti dei CdS, dopo una prima fase sperimentale, è pienamente operativa e offre un'immediata conoscenza degli adempimenti AVA e delle relative scadenze, oltre a fornire un apposito spazio per inserire e conservare tutti i documenti prodotti. L'Agenda di AQ consente al contempo al PQA e al NdV di avere immediato riscontro degli adempimenti richiesti, attraverso un monitoraggio complessivo dei documenti di AQ redatti da tutti gli attori del Sistema e depositati nella piattaforma.

3.6 Sistema per l'analisi e la sintesi dei documenti AVA

Sulla base dell'esperienza maturata con il progetto sperimentale "Agenda di AQ" avviato nel 2019 e volto alla riorganizzazione sistematizzata dei documenti AVA, è stato creato un modello dinamico per l'analisi e la sintesi dei contenuti delle relazioni CPDS 2019, denominato "STAR-AQ¹", al fine di evidenziare le criticità ivi rappresentate tramite parole chiave, così da costituire un database interno ad uso delle attività di monitoraggio del PQA. Il modello si inquadra all'interno di un progetto più ampio, cui l'ufficio del PQA sta lavorando, inerente alla realizzazione di strumenti di monitoraggio dei documenti di AQ al fine di raccogliere, categorizzare e rappresentare graficamente le principali informazioni testuali riportate nei documenti, consentendo quindi di effettuare una rapida e dinamica consultazione e comparazione dei dati.

¹ STAR-AQ: Sintesi Testuale per l'Analisi di Rapporti e relazioni di AQ.

In prima applicazione sono state analizzate le criticità presenti nelle relazioni annuali delle CPDS 2019, così da ricondurre il contenuto a specifiche parole chiave. In dettaglio, il modello riporta i quadri presenti nella struttura delle Relazioni CPDS (quadro A; quadro B; quadro C; quadro D; quadro E; quadro F e quadro Valutazioni finali) e si basa su un'attività di sintesi dei testi presenti nei documenti originari, inseriti negli appositi campi e ricondotti a parole chiave su due livelli:

- a) **keywords di dettaglio**, la cui immissione è avvenuta attraverso la predisposizione di una lista predeterminata tramite menu a tendina, al fine di evitare possibili errori di battitura;
- b) **keywords generali (macrocategorie)** alla cui riconduzione si perviene con procedura automatizzata (grazie all'utilizzo di formule condizionali) in base alle keywords di dettaglio inserite; ad ogni parola chiave è stato poi attribuito un valore numerico (=1) al fine di consentire il computo dei dati immessi.

Tali valori vengono ordinati entro specifiche tabelle (attraverso l'utilizzo delle tabelle pivot) in grado di calcolare dinamicamente il numero di ripetizioni, per singolo documento, delle parole chiave inserite e rappresentate graficamente attraverso l'impiego di: **grafico radiale** per le keywords di dettaglio e **tabella pivot con diagrammi a barre** per le macro-keywords generali. Il modello è stato realizzato tramite piattaforma Microsoft Excel, vedi Figura 1 per i dettagli.

In particolare, il modello permette l'interrogazione dei dati presenti attraverso specifici filtri che consentono un'accurata definizione dell'ambito di indagine (ad es: singolo dipartimento o keyword). Tale modello non intende di per sé sostituire l'azione di monitoraggio, ma punta nel breve periodo a creare un format-base agile e facilmente redigibile da parte dell'attore AQ interessato, con conseguente aumento di velocità ed efficacia del processo stesso di monitoraggio. Con riferimento all'analisi delle Relazioni Annuali 2019 delle CPDS, alcuni esempi di output sono illustrati in [Sezione 6.2](#).

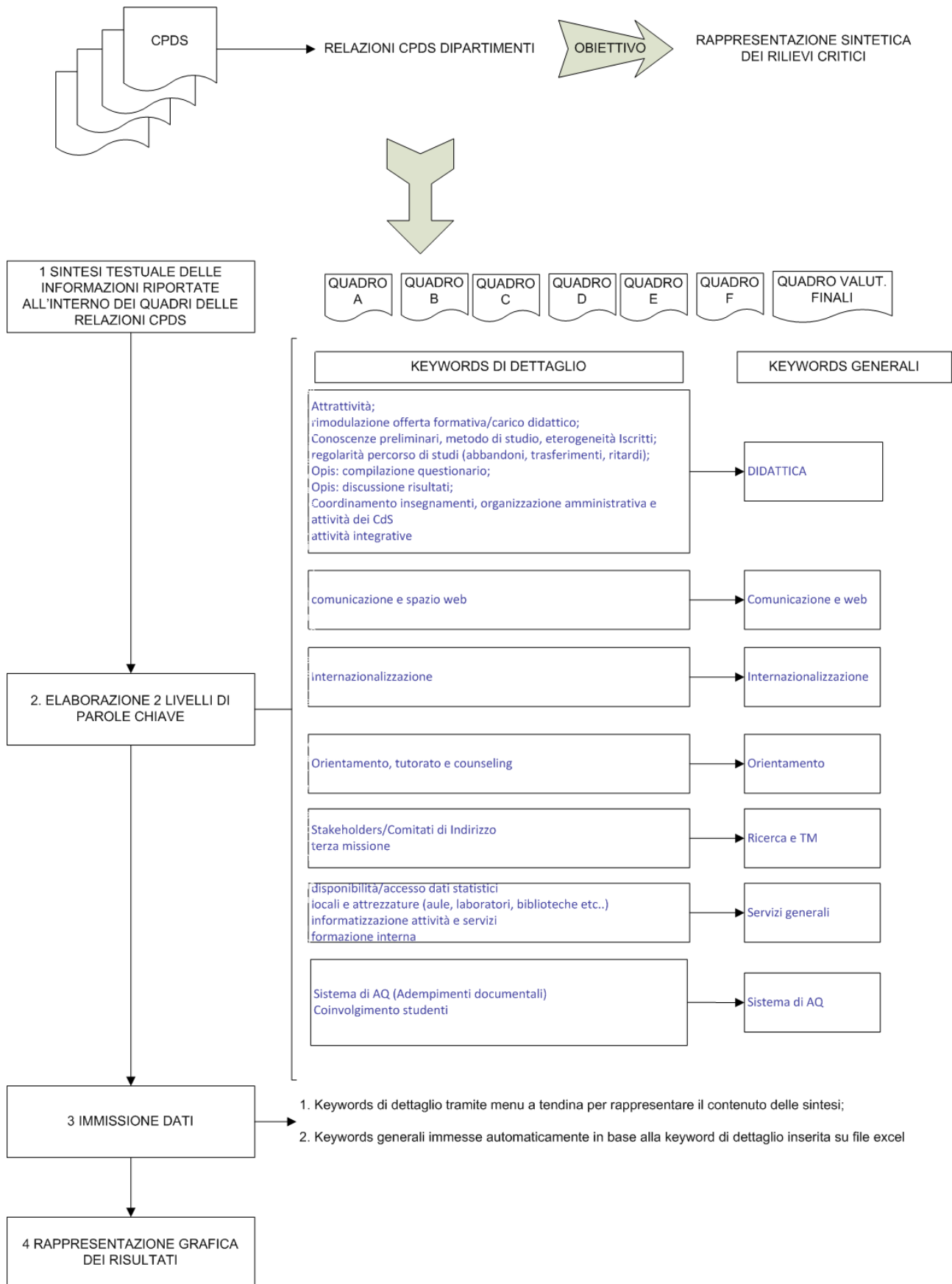


Figura 1 – Struttura del sistema di monitoraggio STAR-AQ per le relazioni annuali CPDS.

4. Attività di processo

Le attività di processo hanno carattere di continuità e sono orientate all'attuazione del sistema di AQ di Ateneo, al suo sviluppo, al suo mantenimento e al miglioramento continuo. Nel periodo di riferimento, tali attività hanno riguardato:

- a) Monitoraggio e controllo dell'AQ di Ateneo, al fine di verificare l'effettivo ed efficace flusso documentale fra le strutture dell'Ateneo (vedi [Sezione 4.1](#));
- b) Attività di Audit presso Dipartimenti e CdS (vedi [Sezione 4.2](#));
- c) Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV (vedi [Sezione 4.3](#));
- d) Rapporti con i rappresentanti degli studenti (vedi [Sezione 4.4](#)).

4.1 Monitoraggio e controllo dell'AQ di Ateneo

Il PQA ha avviato iniziative per definire e assicurare il flusso documentale tra le strutture e gli organi dell'Ateneo, al fine di un miglioramento continuo del sistema di AQ. In particolare, è stata più volte sottolineata l'esigenza che i documenti prodotti dagli organi di valutazione dell'Ateneo (NdV e CPDS) vengano presi in carico dagli organi e dalle strutture interessate per una revisione continua delle politiche di Ateneo, a tutti i livelli.

Il PQA ha inoltre avviato specifiche iniziative per il monitoraggio dell'AQ di Ateneo con particolare riferimento ai CdS e CPDS.

Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS).

Con riferimento alla redazione delle relazioni annuali 2019, il PQA ha mantenuto il relativo format di compilazione dell'anno precedente e avviato la consueta attività di consulenza e accompagnamento alla compilazione a cura degli uffici amministrativi di supporto al PQA. È stato poi rinnovato l'invito ai Direttori di Dipartimento ad inserire un punto specifico all'O.d.g. dei relativi Consigli di Dipartimento per l'analisi e la discussione delle indicazioni contenute nelle relazioni delle CPDS.

Per quanto concerne i contenuti delle relazioni 2019, il PQA ha avviato l'analisi di una bozza preliminare attraverso la predisposizione di una griglia di valutazione condivisa fra i componenti del Presidio basata sulla piattaforma Google Moduli, [disponibile nell'Area Riservata](#) del sito del PQA; ciò ha consentito di fornire riscontri ai Presidenti delle CPDS in vista della stesura definitiva.

Corsi di Studio.

Con riferimento ai CdS, si segnalano due punti principali.

- a) Sulla base delle esperienze maturate nel corso degli audit con i CdS, il PQA ha predisposto un aggiornamento alle [linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale](#), pubblicate in data 21/11/2019. Rispetto al documento precedente, nelle nuove linee guida si pone maggiore enfasi sulle analisi quantitative degli indicatori e relativo confronto con i valori medi a livello di area geografica e di area nazionale. Un focus particolare è infine previsto per i dati e gli indicatori ANVUR sensibili ai fini della programmazione strategica dell'Ateneo; ciò al fine – nelle intenzioni del PQA – di allineare concretamente l'Ateneo in tutte le sue strutture didattiche agli obiettivi pluriennali deliberati. Su tale determinante aspetto il PQA ha insistito in tutti gli incontri con i CdS e i Dipartimenti.
- b) In base al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, ai CdS viene richiesta la redazione annuale di un documento denominato "Report Annuale di AQ del CdS" (RAAQ) che prevede la redazione di tre quadri: Analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), delle osservazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento; Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico; Sintesi delle azioni di miglioramento/correzione da adottare. Per la redazione di ciascun quadro era stato suggerito un numero massimo di caratteri pari a 3000. L'analisi dei documenti pervenuti ha evidenziato che, in vari casi e al di là delle intenzioni del PQA, tale limite è stato

ampiamente superato aggravando eccessivamente il lavoro ai Presidenti CdS. Ciò è stato evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione nella propria relazione annuale. Il PQA intende aggiornare le indicazioni da fornire ai CdS così da ridurre il carico di lavoro per la stesura del documento, cercando di mantenere inalterate al contempo la qualità delle informazioni necessarie alle attività di monitoraggio. Tutti i CdS hanno redatto, per l'anno 2020, il documento richiesto. Con riferimento ai CdS selezionati per la visita di accreditamento, in [Sezione 6.4](#) vengono forniti specifici dettagli.

Dipartimenti (RAAQ)

In base al Sistema di Assicurazione della Qualità, ai Dipartimenti viene richiesta la redazione annuale di un documento denominato "Report Annuale di AQ della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale" (RAAQ RD&TM) che consta delle seguenti sezioni:

- Monitoraggio delle attività di Ricerca, ed in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale del Dipartimento con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.
- Monitoraggio delle attività di Terza missione, ed in particolare del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano triennale del Dipartimento con l'indicazione delle eventuali azioni di miglioramento/correzione da adottare.

Va registrato che, al momento, è pervenuto un numero esiguo di documenti da parte dei Dipartimenti. Probabilmente, ciò è avvenuto a seguito della pandemia COVID-19 che ha obbligato i Direttori di Dipartimento a concentrare le attività sulle situazioni emergenziali per assicurare la continuità dei servizi essenziali; in ogni caso il PQA si riserva di avviare gli opportuni approfondimenti.

Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) nel secondo semestre a.a. 2019-2020

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche nel secondo semestre dell'a.a. 2019-2020 in periodo di emergenza legata al COVID-19, l'Ateneo ha compiuto un grande sforzo per l'avvio di lezioni in teledidattica. In tale contesto, la somministrazione del questionario per la raccolta delle opinioni degli studenti in merito alle attività didattiche del 2° semestre dell'a.a. 2019-2020 acquista particolare rilevanza in quanto consente, tra l'altro, di monitorare l'efficacia e l'efficienza della teledidattica.

Il questionario OPIS somministrato dall'Ateneo, nella forma consueta, consta di 12 domande. Si è deciso di mantenere la stessa struttura anche in questo periodo, soprattutto per motivi tecnici. Tuttavia, tenendo conto delle mutate condizioni di erogazione/fruizione dell'attività didattica, anche il senso di alcune delle domande presenti nel questionario va interpretato adeguatamente. In tale contesto, il PQA ha predisposto alcune [slides informative per gli studenti](#), che sono state illustrate a lezione dai docenti degli insegnamenti dei CdS tenuti nel secondo semestre.

Inoltre, in accordo con la governance di Ateneo, il Presidio ha aggiunto un altro questionario al fine di valutare le ulteriori opinioni degli studenti sulle modalità adottate dall'Ateneo per affrontare la situazione emergenziale, reperibile all'interno della pagina web personale di ciascuno studente.

4.2 Attività di Audit presso Dipartimenti e CdS

Il PQA ha avviato lo scorso anno un piano di audit presso i Dipartimenti e CdS al fine di riscontrare lo stato di recepimento delle indicazioni relative al sistema di AQ e diffondere la cultura della qualità. Gli incontri costituiscono un'occasione di riscontro ai fini della valutazione del grado di consapevolezza delle strutture decentrate sulle tematiche dell'Accreditamento e rappresentano un momento di confronto costruttivo tra le parti. Il piano di audit avrebbe dovuto concludersi nello scorso anno ma, per le vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'ateneo, il calendario delle

visite si è protratto fino ai primi mesi del 2020, vedi <https://www.unict.it/it/ateneo/calendario-visite-dipartimentali>.

In preparazione di ciascun incontro è stato redatto un “Documento di Visita”, contenente un’analisi dei documenti di AQ del Dipartimento e dei relativi CdS in esame, integrato con le risultanze emerse nel corso dei colloqui che, successivamente, viene condiviso con il Direttore. È stata infine prevista, ad ogni incontro, la partecipazione di rappresentanti del Nucleo di Valutazione in qualità di uditori.

Le visite si svolgono, come da programma, dalle ore 9.00 alle ore 14.00 con l’incontro di:

- a) Direttore del Dipartimento
- b) Presidenti di due CdS (individuati dal Direttore del Dipartimento) con rispettivo rappresentante degli studenti e Presidente della CPDS
- c) Responsabili di Ricerca e Terza Missione
- d) Commissione AQ di Dipartimento.

Nel dettaglio, durante le visite, vengono svolti colloqui con:

- a) i Referenti del Dipartimento per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento nel rapporto con l’Ateneo e, di seguito, con i Corsi di Studio;
- b) i Presidenti dei CdS prescelti per analizzare gli indicatori ANVUR inerenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto di Riesame Ciclico, il Report Annuale di AQ del CdS (ove presente) e la Relazione della Commissione Paritetica;
- c) i Responsabili di Ricerca e Terza Missione sull’analisi dei punti di attenzione del requisito R4.B;
- d) la Commissione AQ del Dipartimento sulla gestione del sistema di AQ interno, la diffusione della cultura di AQ e l’analisi del sito web del Dipartimento.

Il primo ciclo di visite del PQA ai Dipartimenti dell’Università di Catania si è svolto secondo il seguente calendario:

Data	Dipartimento
12/04/2019	<i>Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali</i>
16/04/2019	<i>Giurisprudenza</i>
07/05/2019	<i>Agricoltura, Alimentazione e Ambiente</i>
14/05/2019	<i>Fisica e Astronomia</i>
21/05/2019	<i>Medicina Clinica e Sperimentale</i>
30/05/2019	<i>Scienze della Formazione</i>
11/06/2019	<i>Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche</i>
12/06/2019	<i>Scienze Umanistiche</i>
27/06/2019	<i>Matematica e Informatica</i>
09/07/2019	<i>Scienze del Farmaco</i>
12/07/2019	<i>Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate (G.F. Ingrassia)</i>
31/07/2019	<i>Scienze Biomediche e Biotecnologiche</i>
19/09/2019	<i>Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica</i>
29/01/2020	<i>Economia e Impresa</i>
29/01/2020	<i>Scienze Politiche e Sociali</i>
30/01/2020	<i>Ingegneria Civile e Architettura</i>
25/02/2020	<i>Scienze Chimiche</i>

A conclusione del ciclo di audit, è stata redatta una sintesi, approvata nella seduta del PQA del 4 maggio 2020 e successivamente inviata a Magnifico Rettore, DG, Delegati del Rettore alle principali missioni dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione. Il Magnifico Rettore, a sua volta, ha trasmesso tale sintesi ai Direttori di Dipartimento. Per il riscontro dettagliato, si rimanda alla [Sezione 6.1](#).

4.3 Gestione del flusso di informazioni da e verso il NdV

Il coordinamento tra le attività del PQA e quelle del NdV prosegue stabilmente attraverso l'organizzazione di incontri formali e colloqui informali periodici tra i Presidenti delle due Strutture, al fine di rafforzare il confronto e la condivisione nelle attività comuni di identificazione delle criticità del Sistema di AQ e delle opportune azioni correttive. Il Presidente del NdV viene costantemente informato delle attività svolte dal PQA e viene invitato agli incontri organizzati dal PQA presso le strutture dipartimentali; parimenti, il Presidente del PQA – o un suo delegato – viene invitato a partecipare agli audit organizzati dal NdV.

Recentemente, in data 21/05/2020, si è svolto l'audit del NdV con il PQA. In tale occasione, il Presidente del Presidio ha ribadito che i documenti proposti dal PQA mirano ad innescare processi di miglioramento nelle strutture, assumendo come punto di partenza il grado di recepimento delle indicazioni contenute nelle relazioni degli organi di valutazione (NdV e CPDS).

Inoltre, in occasione della revisione del Sistema AQ di Ateneo, il NdV ha fatto pervenire proprie osservazioni al documento che sono state discusse e integrate nella seduta del PQA del 04/05/2020.

4.4 Rapporti con i rappresentanti degli studenti

Il PQA riconosce la centralità dello studente all'interno dell'Ateneo, valorizzandone il ruolo anche ai fini del monitoraggio del sistema di AQ e del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. In particolare, è stata organizzata una riunione (17/12/2019) con i rappresentanti degli studenti per promuovere l'attività informativa sul sistema AVA e per acquisire le segnalazioni – anche attraverso il prezioso lavoro svolto dal rappresentante degli studenti in seno al PQA – sulle principali criticità rilevate dai discenti nei loro percorsi formativi, nonché per raccogliere le istanze della comunità studentesca da sottoporre ai soggetti competenti. In tutto il percorso di Audit dei Dipartimenti il PQA ha costantemente monitorato, incentivato e promosso la partecipazione attiva della componente studentesca ai processi AQ e, dunque, alla vita dell'Ateneo.

Per il prossimo autunno sono previste le elezioni per il rinnovo delle cariche elettive negli organi collegiali di rappresentanza dell'Ateneo e il PQA organizzerà, entro la fine dell'anno 2020, incontri e riunioni di formazione sul sistema AQ di Ateneo con i nuovi rappresentanti anche in vista della visita di accreditamento.

5 Attività preparatorie in vista della visita di Accreditamento

Il PQA da tempo ha avviato numerose iniziative in preparazione alla visita di accreditamento, già documentate nella precedente [Relazione Annuale 2019](#). Come indicato nella Sezione 2.3, la visita di accreditamento periodico, inizialmente prevista per il 16-20 marzo 2020, era stata posticipata una prima volta al periodo 30/11/2020-04/12/2020 e, in tale contesto, il PQA aveva predisposto un cronoprogramma delle scadenze sia per gli Organi Centrali che per Dipartimenti e CdS, pubblicato sul sito del PQA in data 02/03/2020, unitamente alle versioni aggiornate dei seguenti documenti:

- Indicazioni di compilazione al Prospetto di Sintesi per Governance Ateneo (Requisiti R1, R2 e R4.A, All. 2 LG ANVUR),
- Indicazioni fonti documentali CdS (Requisito R3, All. 3 LG ANVUR),
- Indicazioni fonti documentali Dipartimento (Requisito R4.B, All. 4 LG ANVUR),

Tali documenti sono già stati introdotti e descritti nella precedente [Relazione Annuale 2019](#), rispettivamente alle sezioni 5.3, 5.4 e 5.5. Inoltre, nell'anno precedente era stato realizzato un video divulgativo per gli studenti sulla visita di accreditamento; tale video potrà essere aggiornato nei prossimi mesi.

Successivamente, a causa dell'emergenza COVID-19, la visita di accreditamento è stata prorogata ulteriormente. In particolare, in data 27 marzo, nel comunicare all'Ateneo il posticipo della visita di accreditamento al mese di maggio 2021, ANVUR ha comunicato nel contempo l'elenco dei Dipartimenti e Corsi di studio selezionati per la visita (vedi [link](#)):

Corsi di laurea – Sede (classe)	Corsi di laurea magistrale – Sede (classe)	Corsi di laurea magistrale a ciclo unico – Sede (classe)
Ingegneria Elettronica – Catania (L-8)	Biotechnologie Agrarie - Catania (LM-7)	Architettura - Siracusa (LM-4 c.u.)
Lingue e Culture Europee Euroamericane ed Orientali - Catania (L-11)	Physics - Catania (LM-17)	Medicina e Chirurgia - Catania (LM-41)
Scienze e Tecniche Psicologiche - Catania (L-24)	Economia e Management del Territorio e del Turismo - Catania (LM-56)	Giurisprudenza – Catania (LMG/01)
Chimica - Catania (L-27)	Scienze Geofisiche - Catania (LM-79)	
	Sociologia delle Reti, dell'Informazione e dell'Innovazione - Catania (LM-88)	
Dipartimenti		
Agricoltura, Alimentazione e Ambiente		
Giurisprudenza		
Scienze Umanistiche		

Si fa presente che il Rettore, nel dare comunicazione ufficiale all'Ateneo in data 30 marzo 2020, ha ribadito che *“l'accREDITamento è un processo che riguarda tutto l'Ateneo: conoscere con tanto anticipo quali siano i CdS e i Dipartimenti oggetto di valutazione ci consente sicuramente di programmare azioni mirate per prepararci al meglio alla prossima visita, ma nessuna azione potrà mai essere efficace se non è inscritta in un processo virtuoso che deve riguardare tutta la nostra Università, e non solo i Corsi di Studio e i Dipartimenti selezionati per la visita, al fine di potenziare i nostri punti di forza e ripensare criticamente i nostri punti di debolezza”*.

In tale contesto, il PQA ha approvato una versione aggiornata del [Cronoprogramma delle attività](#) in data 03/06/2020 reperibile nella sezione [“Documenti e linee guida”](#) della pagina web del PQA.

Il PQA ha previsto specifiche attività in preparazione della visita di Accredimento da parte della CEV di ANVUR che, dopo l'esame documentale a distanza, si concluderà con la visita *in loco* del maggio 2020 per i 12 CdS e 3 Dipartimenti selezionati. Le azioni verteranno principalmente su:

- a) Riunioni dedicate
- b) Indicazioni per la redazione delle fonti documentali
- c) Accompagnamento nella redazione della Scheda Unica Annuale dei CdS.

5.1 Riunioni in vista della visita di accreditamento

Il PQA ha organizzato o ha partecipato a incontri in vista della visita di accreditamento.

- **17/11/2019:** Riunione con i rappresentanti degli studenti negli organi centrali e con il presidente della Consulta degli Studenti.
- **26/02/2020:** Riunione promossa dal Magnifico Rettore con PQA e Delegati;
- **25/05/2020:** Riunione con Presidenti dei CdS selezionati per la visita di accreditamento (in collaborazione con i Delegati alla Didattica);
- **08/06/2020:** Riunione promossa dal Magnifico Rettore con PQA e Delegati.

In attesa degli incontri ufficiali, è stata da subito avviata un'azione di affiancamento dei CdS e dei Dipartimenti selezionati da ANVUR, seguiti singolarmente da un componente del PQA per una presa in carico immediata delle criticità nella redazione dei documenti e nella programmazione dell'azione didattica (vedi di seguito al [punto 5.3](#))

Altri incontri già programmati:

- **01/07/2020:** Riunione con Presidenti CPDS in vista della redazione della Relazione Annuale 2020;
- **06/07/2020:** Riunione con Presidenti dei CdS selezionati per la visita di accreditamento sui punti di attenzione del requisito R3 (in collaborazione con i Delegati alla Didattica);
- **13/07/2020:** Riunione con i Direttori dei Dipartimenti selezionati per la visita di accreditamento sui punti di attenzione del requisito R4.B.

5.2 Indicazioni per la redazione delle fonti documentali

Il PQA ha predisposto documenti di accompagnamento alla redazione delle Fonti documentali per i CdS sottoposti a visita di accreditamento (Allegato 3 alle “Linee guida AVA per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”) e per i Dipartimenti sottoposti a visita di accreditamento (Allegato 4 alle “Linee guida AVA per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”), reperibile nella sezione “[Documenti e linee guida](#)” della pagina web del PQA.

5.3 Accompagnamento nella redazione della Scheda Unica Annuale dei CdS

Il PQA, nella seduta del 4 maggio 2020, ha deliberato un percorso di accompagnamento alla compilazione delle Schede SUA-CdS per i 12 Corsi selezionati per la visita di Accreditamento Periodico, affiancando ad ognuno di essi un Componente il PQA per un confronto sulla corretta redazione delle sezioni del documento, individuando altresì esperti disciplinari ANVUR dell’Ateneo di Catania che potessero contribuire a tali azioni. L’azione – attualmente in corso – ha registrato un ampio gradimento da parte dei Presidenti dei CdS coinvolti, evidenziando, al contempo, la necessità di una formazione specifica per la redazione della SUA-CdS.

6. Restituzione attività di monitoraggio

In questa sezione vengono sintetizzate le risultanze dell’attività di monitoraggio svolte dal PQA al fine di fornire indicazioni alla Governance dell’Ateneo per l’adozione di politiche, strategie e azioni per il miglioramento della qualità delle attività dell’Ateneo. La sezione è articolata nelle seguenti sottosezioni:

1. Sintesi degli audit presso Dipartimento e CdS
2. Analisi Relazioni CPDS 2019

3. Monitoraggio azioni conseguenti ad audit del NdV presso i Dipartimenti
4. Analisi RAAQ dei Corsi di Studio selezionati
5. Analisi di alcuni indicatori didattica ANVUR
6. Valutazione soddisfazione sistema BeSmart.

6.1 Sintesi degli audit presso dipartimenti e CdS.

L'attività di audit del PQA presso Dipartimenti e CdS è stata descritta nella [Sezione 4.2](#). A conclusione del ciclo di audit, il PQA ha redatto un documento articolato in due sezioni: 1. Sintesi dei giudizi dei Direttori su aree di miglioramento e su punti di forza; 2. Sintesi delle principali raccomandazioni finali del PQA ai Dipartimenti, che qui si riporta integralmente.

6.1.1 Sintesi dei giudizi dei Direttori su aree di miglioramento e punti di forza

Nella fase iniziale di ogni visita, il PQA ha dialogato con il Direttore del Dipartimento chiedendo di elencare le principali aree di miglioramento e i punti di forza nel rapporto tra Ateneo e Dipartimenti. Nel dettaglio tali indicazioni sono presenti nei singoli "Quaderni di visita" messi a disposizione dal PQA e prima ancora condivisi con tutti i Dipartimenti. Si enucleano di seguito, sinteticamente, gli elementi più frequentemente rilevati, per aree tematiche e senza alcun ordine di priorità.

Le aree di miglioramento in cui, secondo il parere dei Direttori di Dipartimento di UNICT, permangono le maggiori criticità sono:

- a) La necessità che insegnamenti di base e di servizio per CdS di altri Dipartimenti, erogati nei primi anni, siano coperti da figure di docenti strutturati di comprovata esperienza, anche attraverso forme di premialità che compensino i carichi di lavoro didattico certamente più pesanti.
- b) La necessità di dotare, anche attraverso previsioni regolamentari interne, Direttori e Presidenti di CdS di strumenti che possano limitare e consentire di affrontare specifiche criticità didattiche e di adottare adeguate contromisure.
- c) La necessità di rivedere con urgenza il calendario didattico dell'Ateneo, nei suoi tempi e nelle sue modalità di applicazione (anticipato avvio dell'anno accademico, rimodulazione delle finestre per gli esami di profitto, regolamentazione del regime delle prove intermedie).
- d) In particolare, per i dipartimenti di area medica, si segnala una carenza di strutture didattiche adeguatamente attrezzate, elemento di particolare rilievo anche in vista della prossima visita di accreditamento.
- e) In generale, è da quasi tutti i direttori segnalata la necessità di attuare forme di internazionalizzazione della didattica e della ricerca maggiormente sintoniche e con una regia centrale più chiara e definita.
- f) La necessità di attivare rapidamente un unico ufficio statistico, o *Data Center*, per la raccolta e la diffusione centralizzata e organica dei dati statistici inerenti all'Ateneo nonché per l'elaborazione di indicatori statistici per il monitoraggio di tutte le attività strategiche dell'Ateneo stesso, a partire da didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione.
- g) Si lamenta un numero insufficiente di PTA in dotazione ai Dipartimenti, con particolare riferimento alle aree della didattica, della ricerca e dei servizi finanziari. Spesso si rileva anche un livello non omogeneo di distribuzione del PTA e di sua adeguata formazione alle relative aree di missione.
- h) La necessità di un rafforzamento omogeneo dei servizi WEB e in particolare del sito WEB d'Ateneo e dipartimentale, prevedendo specifiche figure PTA dedicate a tali attività ed assegnate ai dipartimenti.
- i) La necessità di procedere a forme di snellimento delle procedure amministrative e che rivestono natura strategica, quali rimborsi e pagamenti dei servizi.

- j) La necessità di una più chiara distinzione tra livello politico e gestionale, a partire dal ruolo dei dirigenti.

Nell'enucleare *i punti di forza prevalenti*, i direttori, in molti casi, si sono soffermati sulla sola situazione del loro dipartimento. Non sempre è presente una visione complessiva e sistematica dell'Ateneo e la nozione di "punto di forza" pare essere declinata nei termini di "dote" che il singolo dipartimento porta alla "casa madre" dell'Ateneo. Tale visione pare ancorata a una dimensione "tradizionale" e non pienamente funzionale alle sfide del presente nel rapporto tra Ateneo e corpi accademici.

Sia pur in tale quadro, i punti di forza maggiormente richiamati e che paiono più significativi sono:

- a) La capacità di progettazione europea e la crescita delle performance della ricerca dipartimentale
- b) Una buona capacità di valorizzare le aree dipartimentali con azioni di terza missione di forte impatto sul territorio
- c) Per i dipartimenti di area medica, si sottolinea la virtuosa relazione tra impegno clinico e sperimentazione scientifica
- d) Talora si segnala in positivo l'utile inserimento dei coordinatori amministrativi dipartimentali

6.1.2 Sintesi delle raccomandazioni finali del PQA ai Dipartimenti

Nella restituzione della relazione sulla visita tenuta in ogni Dipartimento, il PQA premette un elenco di raccomandazioni specificamente connesse all'esito della visita. Per un elenco dettagliato non si può che rimandare ai singoli "Quaderni di visita".

Si elencano di seguito le raccomandazioni prevalenti che forniscono un quadro dello stato di salute del Sistema AQ dell'Ateneo, con una particolare attenzione alla missione della didattica (anche in questo caso, senza uno specifico ordine di priorità):

- a) Si raccomanda in generale di prendere in carico suggerimenti e rilievi di Nucleo di Valutazione e Commissione Paritetica Docenti Studenti contenuti nelle rispettive relazioni annuali, dandone opportuna evidenza documentale.
- b) Il PQA raccomanda di avviare sempre un coordinamento a livello di Dipartimento fra i CdS al fine di una più omogenea redazione dei documenti di AQ dei CdS (*in primis* la SUA-CdS, ma anche SMA, RRC, RAAQ-CdS).
- c) Si raccomanda, in tutti i documenti AQ e in particolare nelle schede di commento SMA, di fare puntuale e preciso riferimento al Piano Strategico d'Ateneo 2019-2021 e in particolare ai valori target per didattica e internazionalizzazione.
- d) Nei casi di maggiore criticità didattica si raccomanda di promuovere un'approfondita riflessione in Consiglio di Corso di Studio circa le cause di tali criticità, intraprendendo le opportune iniziative correttive, anche procedendo a una riprogettazione che sia anticipata da una nuova fase di consultazione delle Parti Interessate nella forma di convocazione dei Comitati di Indirizzo o delle Parti Interessate (il cui ruolo deve essere reso sistematico, fattivo e "reale").
- e) Si raccomandano forme di restituzione e registrazione delle attività dei gruppi AQ dipartimentali e di CdS (verbali, quaderni di lavoro condivisi), per tutte le attività principali (didattica, ricerca, terza missione).
- f) Si raccomanda vivamente il monitoraggio dei Syllabus, dei CV dei docenti aggiornati con cadenza almeno annuale, dell'aggiornamento delle pagine relative alla didattica, alla ricerca ed alla Terza missione e dunque alla verifica del sito web del Dipartimento e dei CdS afferenti.
- g) In sintonia con le indicazioni del sistema AVA, si chiede ai Dipartimenti di curare la documentazione relativa a distribuzione e funzioni del PTA nelle diverse missioni; eguale cura è necessaria nell'ordinata e sistematica raccolta delle delibere relative all'applicazione dei Piani della ricerca dell'Ateneo.

- h) Si raccomandano forme di maggiore interazione intra e interdipartimentale per la valorizzazione dei percorsi di laurea magistrale, anche con forme di promozione tra dipartimenti dei percorsi affini, interdisciplinari e con forte proiezione internazionale che possono incrementare significativamente il prosieguo delle carriere triennali all'interno dell'Ateneo.
- i) Si raccomanda, a tutti i livelli istituzionali, una fattiva e operosa interazione e un pieno coinvolgimento delle rappresentanze studentesche.
- j) Si segnala infine la necessità di regolare il regime degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) gestiti in maniere spesso difformi e da ricondurre a un quadro il più possibile omogeneo.

6.2 Analisi relazioni CPDS 2019

Con riferimento al modello STAR-AQ descritto nella Sezione 3, forniamo a titolo meramente esemplificativo, alcuni possibili risultati inerenti all'analisi delle Relazioni Annuali CPDS 2019, riportati in Figura 2 (vedi Legenda 1 per i dettagli). Ciascuna macrocategoria è suddivisa in più categorie specifiche, vedi Legenda 2. In Figura 3 si presentano i valori rilevati per alcune categorie. Con riferimento alle macrocategorie più frequenti, vengono presentati i dettagli delle frequenze delle singole categorie specifiche.

Macrocategoria "Didattica". In Figura 4, si evidenziano innanzitutto criticità per quanto concerne "Coordinamento insegnamenti, organizzazione amministrativa e attività dei CdS" con il 32,13%, seguite da "Regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)" con il 18,10%, "Conoscenze preliminari, metodo di studio, eterogeneità iscritti" con il 16,74% e "Rimodulazione offerta formativa/carico didattico" con il 14,93%.

Macrocategoria "Servizi Generali". In Figura 5, la voce più ricorrente risulta essere "Locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche etc..)" che incide per l'80,36%, seguita da "informatizzazione attività e servizi" con il 10,71% e "Disponibilità/accesso di dati statistici" che è presente nell'8,93% dei casi.

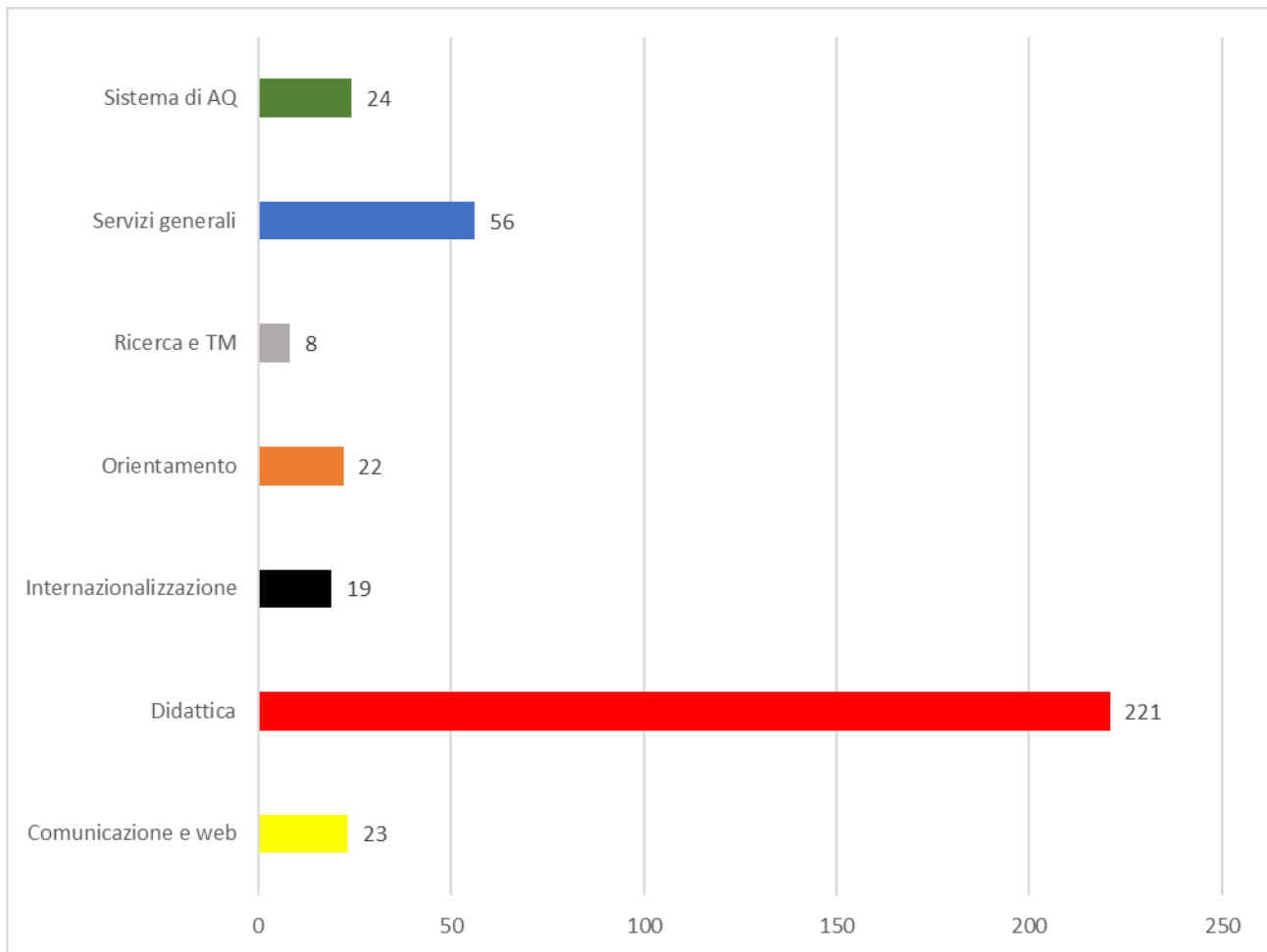


Figura 2. Distribuzione di frequenza delle parole chiave nelle Relazioni Annuali CPDS 2019. I colori si riferiscono alle macrocategorie descritte in Tabella 1. (Fonte: Ufficio PQA Ateneo di Catania A.A. 2019/2020)



Legenda 1. Tassonomia colori per le macrocategorie

quadro complessivo utilizzo keywords di dettaglio su Relazioni CPDS UNICT A.A. 2019/2020

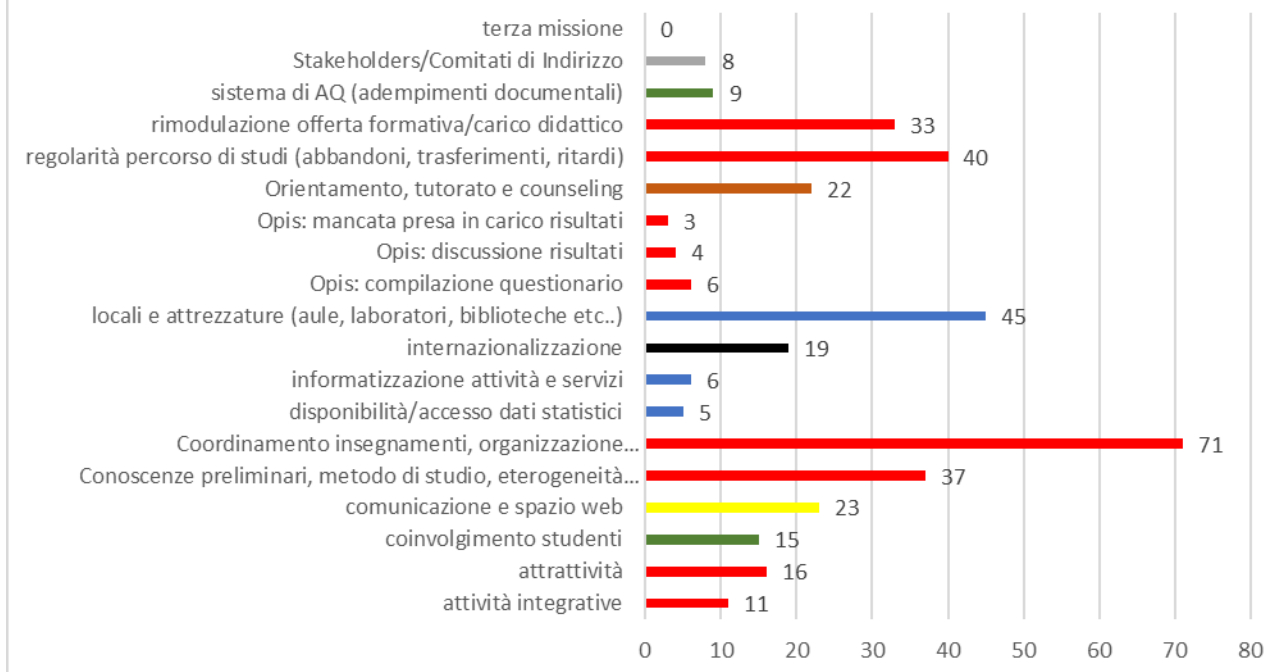


Figura 3: Elenco categorie di dettaglio presenti nelle relazioni CPDS 2019

attrattività
rimodulazione offerta formativa/carico didattico
conoscenze preliminari, metodo di studio, eterogeneità iscritti
regolarità percorso di studi (abbandoni, trasferimenti, ritardi)
Opis: compilazione questionario
Opis: discussione risultati
coordinamento insegnamenti, organizzazione amministrativa e attività dei CdS
attività integrative
sistema di AQ (adempimenti documentali)
coinvolgimento studenti
disponibilità/accesso dati statistici
locali e attrezzature (aule, laboratori, biblioteche etc..)
informatizzazione attività e servizi
formazione interna
comunicazione e spazio web
orientamento, tutorato e counseling
internazionalizzazione
stakeholders/Comitati di indirizzo
terza missione

Legenda 2. Elenco delle categorie ricondotte a ciascuna macrocategoria di riferimento.

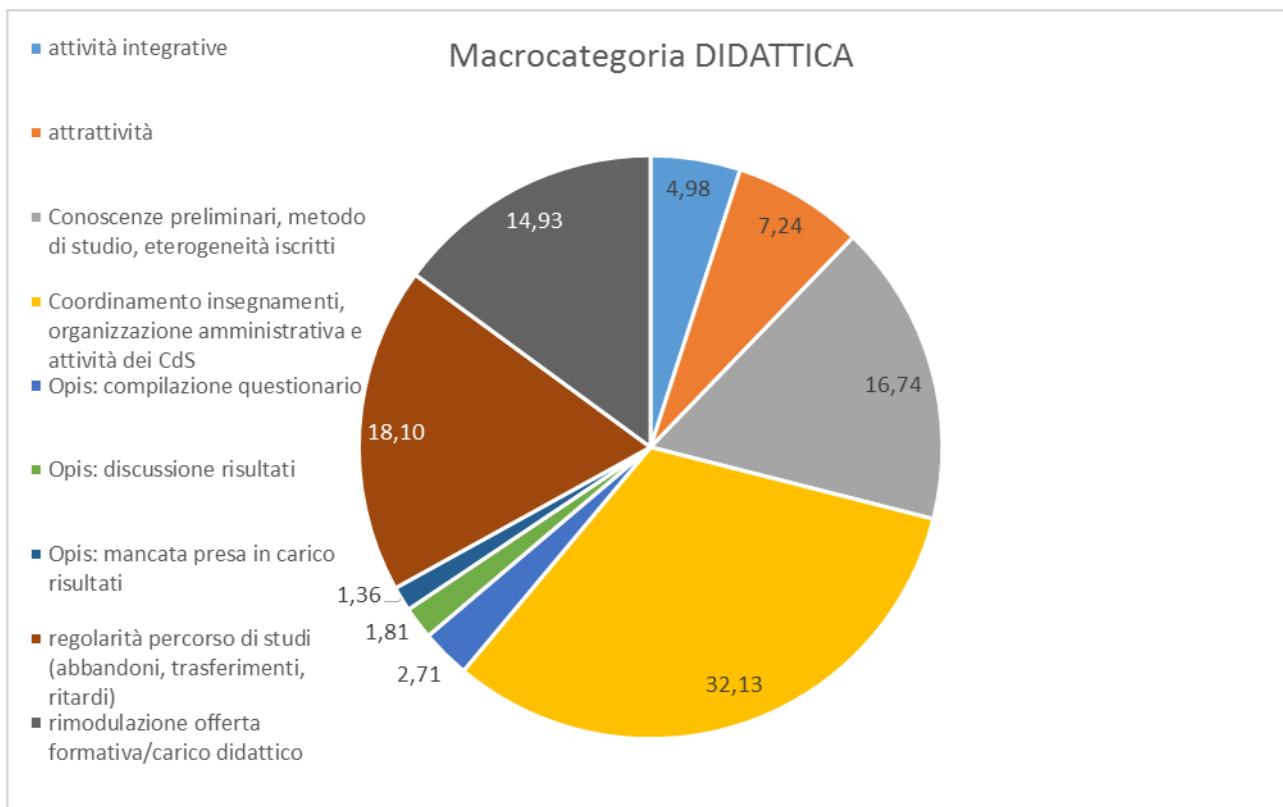


Figura 4. Distribuzione di frequenza delle parole chiave riconducibili alla Macrocategoria DIDATTICA
(Fonte: Ufficio PQA Ateneo di Catania A.A. 2019/2020)

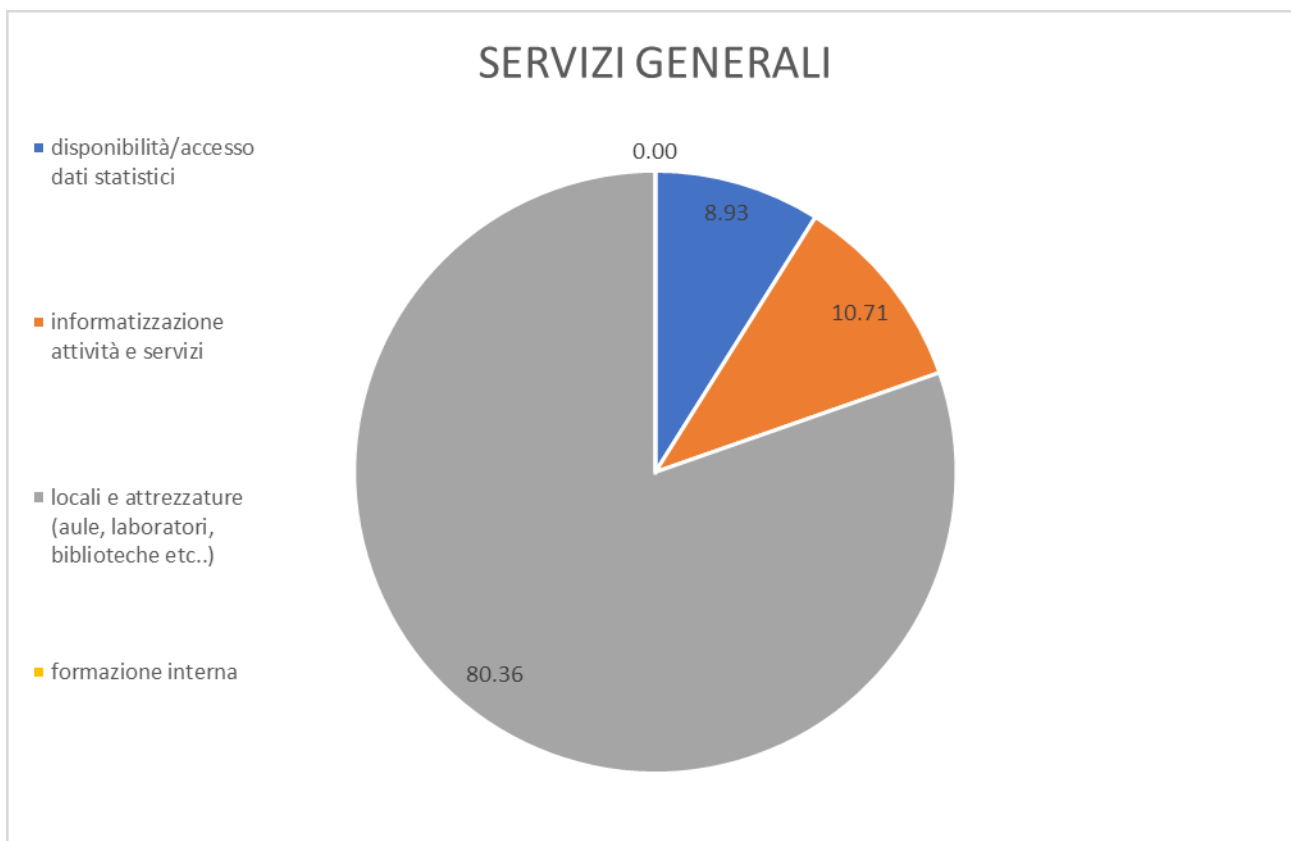


Figura 5. Distribuzione di frequenza delle parole chiave riconducibili alla Macrocategoria SERVIZI GENERALI.
(Fonte: Ufficio PQA Ateneo di Catania A.A. 2019/2020)

Successivamente il sistema verrà utilizzato per rintracciare le maggiori criticità per ciascun dipartimento e CdS in modo da affrontarle in maniera puntuale.

6.3 Monitoraggio azioni conseguenti ad audit del NdV presso i Dipartimenti

Il PQA ha intrapreso un monitoraggio delle azioni avviate dai Dipartimenti oggetto di audit da parte del Nucleo di Valutazione nel periodo 1° gennaio 2018 - 31 luglio 2019. Nella riunione del 3 aprile 2020, il PQA ha deliberato di chiedere a tali dipartimenti una breve relazione sulle azioni intraprese a seguito dello stesso audit. Ciò consentirà al NdV di valutare l'efficacia delle proprie attività di audit. Le relazioni sono reperibili su pagina riservata del PQA, di cui è stata data comunicazione al NdV.

Di seguito si riporta l'elenco dei Dipartimenti in oggetto, con la data corrispondente in cui si è svolto l'audit da parte del NdV.

Data	Dipartimento/Struttura
29/05/2019	Struttura Didattica Spec. SR – Architettura
24/04/2019	Dipartimento di Chirurgia generale e Specialità medico-chirurgiche
21/03/2019	Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente
20/02/2019	Dipartimento di Scienze del Farmaco
06/12/2018	Dipartimento di Scienze Chimiche
21/11/2018	Dipartimento di Matematica e Informatica
18/10/2018	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
24/05/2018	Dipartimento di Struttura Didattica Spec. RG - Lingue
21/03/2018	Dipartimento di Scienze della Formazione
20/02/2018	Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura
17/01/2018	Dipartimento di Scienze Biologiche Geologiche ed Ambientali

Fra le aree di miglioramento maggiormente segnalate dal NdV nel corso di tali audit, senza pretesa di esaustività, si segnalano: relazioni con le parti sociali, attrattività dei corsi di studio, mancanza di evidenze documentali inerenti al sistema di AQ, partecipazione degli studenti al sistema di AQ, qualità spazi e strutture, disseminazione di buone pratiche fra i CdS del Dipartimento, sostenibilità del carico didattico degli insegnamenti, internazionalizzazione e ricerca scientifica.

6.4 Analisi RAAQ dei Corsi di Studio selezionati per la visita di accreditamento

È stata condotta una prima rilevazione sui Report Annuali di AQ 2020 dei 12 CdS selezionati da ANVUR per ricevere la visita di accreditamento periodico nel prossimo maggio 2021. I documenti risultano complessivamente conformi allo schema proposto e riportano generalmente un'attenta disamina delle criticità presenti e dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento. Ad un primo livello di analisi, si riscontrano con maggior frequenza ambiti di miglioramento relativi alla didattica, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e disciplinari (coordinamento insegnamenti e attività didattiche, aumento delle attività integrative, revisione del calendario didattico) e alla chiarezza nella comunicazione delle informazioni (revisione syllabus e sito web). Altrettanto significative le criticità relative al regolare percorso di studi (abbandoni, trasferimenti e ritardi) e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (eterogeneità iscritti e acquisizione del metodo di studio) che hanno determinato la realizzazione di una serie di interventi mirati (rimodulazione dell'offerta formativa, revisione dei programmi, attività di tutorato, orientamento in ingresso e *in itinere* al fine di fornire una più precisa conoscenza dei contenuti del corso e delle abilità di base richieste). Si registra inoltre un considerevole numero di azioni compiute dai CdS per il potenziamento delle competenze acquisite dagli studenti e la verifica degli sbocchi professionali attraverso attività di placement e sinergie con le parti sociali (incremento delle attività di laboratorio, stipula di convenzioni con enti e aziende nazionali ed internazionali, consolidamento del raccordo tra il CdS e gli stakeholders). Non da ultima, emerge inoltre una sostanziale presa in carico delle criticità legate al basso grado di internazionalizzazione, con l'attivazione di specifiche misure atte ad incentivare l'adesione degli studenti alle iniziative di respiro internazionale (ad es: stipula di nuovi accordi Erasmus, modifica dei criteri di assegnazione del voto di laurea tenendo

conto di un punteggio aggiuntivo per coloro che abbiano effettuato un periodo di studio all'estero, riconoscimento CFU acquisiti all'estero per Tesi di laurea).

I dati raccolti saranno oggetto di successive analisi più approfondite da parte del PQA.

6.5 Analisi di alcuni indicatori didattica ANVUR

Al fine di monitorare alcuni aspetti inerenti alle attività dei Corsi di studio dell'Ateneo, vengono di seguito riportate alcune sintesi statistiche per i seguenti indicatori, forniti da ANVUR nell'ambito della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (estrazione 28/03/2020). È stato considerato un indicatore di regolarità delle carriere degli studenti

- *iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU previsti al I anno*

e due indicatori di sostenibilità della didattica:

- *iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*
- *iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).*

Tali indicatori hanno lo scopo di richiamare l'attenzione della governance di Ateneo su alcune situazioni inerenti ai CdS. Ciò al fine di avviare una maggiore comprensione delle eventuali criticità rilevate.

Con riferimento a tali indicatori, in questa relazione si è scelto di considerare i rapporti fra i valori di UniCT rispetto alla media a livello di area geografica e di territorio nazionale, considerati come valori di riferimento. In particolare, sono stati analizzati i valori medi di tali rapporti per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 per i Corsi di Laurea Triennali, Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (escludendo le Professioni Sanitarie) e per i Corsi di Laurea Magistrali.

6.5.1 Analisi regolarità delle carriere degli studenti: indicatore iC16

In premessa, si fa presente che, rispetto alla precedente Relazione Annuale 2019 non sono stati considerati gli indicatori *iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio)* e *iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso)* in quanto non disponibili alla data di estrazione per l'a.a. 2018-2019. È stato anche omesso l'indicatore *iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU previsti al I anno)* per motivi di sintesi (e comunque, meno significativo di *iC16* ai fini del monitoraggio). Si tenga presente che:

- L'indicatore *iC16* fornisce informazioni sui CFU acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno.
- Il rapporto fra il valore di Ateneo e quello a livello territoriale (territorio nazionale o area geografica) richiede una maggiore attenzione e approfondimento al decrescere del valore rilevato.
- Sono assolutamente da evitare interpretazioni sommarie solo sulla base dei valori rilevati. In particolare, si sottolinea che i CdS che presentano valori più bassi sono da analizzare con più attenzione al fine di comprendere nel dettaglio i diversi aspetti che concorrono al valore rilevato per l'indicatore stesso.

L'analisi è stata effettuata sui CdS per i quali sono disponibili i valori nel periodo 2016-2018. I valori sono riassunti mediante boxplot nella Figura 6 che evidenzia la variabilità delle distribuzioni, con particolare attenzione ai valori minimo e massimo, mediana, primo e secondo quartile.

Inoltre, si evidenzia che per almeno la metà dei CdS dell'Ateneo il rapporto è inferiore a 1, per entrambi i livelli territoriali. In Tabella 1 si riporta il numero di CdS per cui tale rapporto è inferiore

	L/LMCU Unict/ITA	L/LMCU Unict/AREA	LM Unict/ITA	LM Unict/AREA
n. CdS UniCT	38	38	46	46
n. CdS UniCT con rapporto <0.67	15	9	18	13

Tabella n.1 – Valori Indicatore iC16 UniCT e confronto a livello nazionale e di Area Geografica (Lauree Triennali e a ciclo unico)

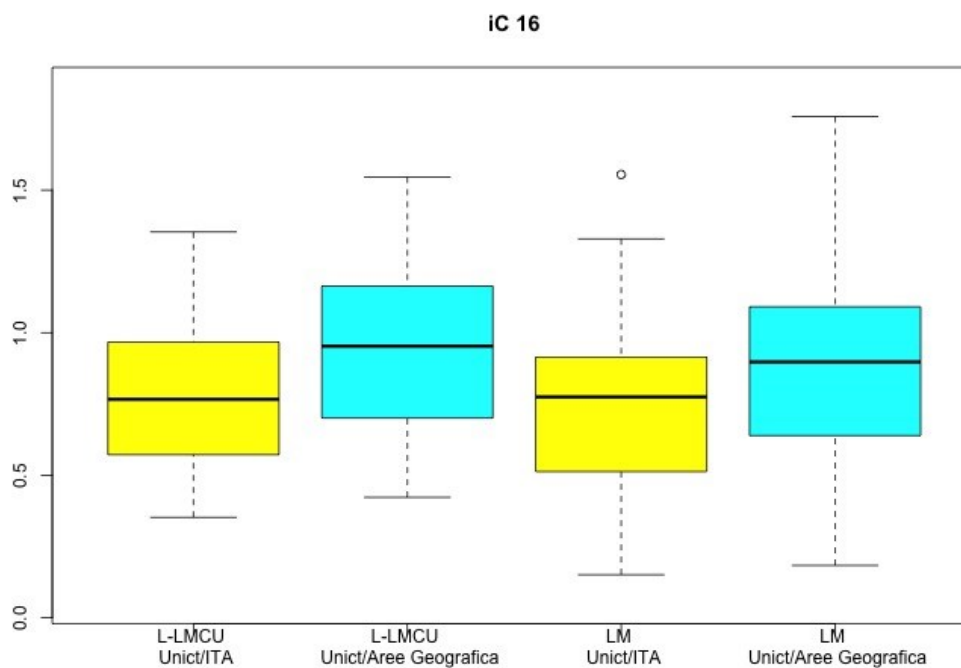


Figura 6. Boxplot dei rapporti fra il valore dell'indicatore iC16 per UniCT rispetto a valori medi territoriali. Valori medi per il periodo 2016-2018

Nel prossimo anno accademico, il PQA avvierà un monitoraggio più stringente per i CdS che presentano i valori più critici. In tale quadro si rileva positivamente che, proprio in relazione all'indicatore iC16, strategico ai fini dell'andamento didattico degli studenti e dei tempi di laurea (su cui l'Ateneo è nel complesso in sofferenza), l'attuale Amministrazione, all'interno della delibera di aggiornamento della programmazione strategica approvata dal CdA in data 26/03/2020, ha messo a punto un sistema di verifica interna delle criticità, accompagnato da strumenti di rilevamento (cruscotto didattica) che sono in fase di implementazione. Su tali misure di verifica delle criticità e approvazione di misure conseguenti, il PQA intende concentrare il nuovo percorso di audit a partire dall'autunno 2020.

6.5.2 Sostenibilità dei CdS: Analisi indicatori iC27 e iC28

Sulla base delle risultanze degli audit presso i Dipartimenti ([Sezione 4.2](#)), in questa relazione si presenta un'analisi degli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza). Si tenga presente che:

- Gli indicatori iC27 e iC28 forniscono informazioni sul carico didattico dei docenti del CdS.

- Dal punto di vista della sostenibilità didattica del CdS, il rapporto fra il valore di Ateneo e quello a livello territoriale (territorio nazionale o area geografica) richiede una maggiore attenzione e approfondimento all'aumentare del valore rilevato.
- Sono assolutamente da evitare interpretazioni sommarie solo sulla base dei valori rilevati. In particolare, si sottolinea che i CdS che presentano valori maggiori sono da analizzare con più attenzione al fine di comprendere nel dettaglio i diversi aspetti che concorrono al valore rilevato per l'indicatore stesso.

Per quanto concerne l'indicatore iC27, i risultati delle analisi sono stati sintetizzati in Tabella 2 e Figura 7. In Tabella 2, si è scelta una soglia di attenzione per la sostenibilità didattica pari a 1.5. La Figura 7 evidenzia che più della metà dei CdS dell'Ateneo presenta valori dell'indicatore iC27 superiori rispetto ai corrispondenti valori medi territoriali, con punte che richiedono molta attenzione.

	L/LMCU Unict/ITA	L/LMCU Unict/AREA	LM Unict/ITA	LM Unict/AREA
n. CdS UniCT	38	38	46	46
n. CdS UniCT con rapporto >1.5	14	13	9	14

Tabella n.2 – Valori Indicatore iC27 UniCT e confronto a livello nazionale e di Area Geografica (Lauree Triennali e a ciclo unico)

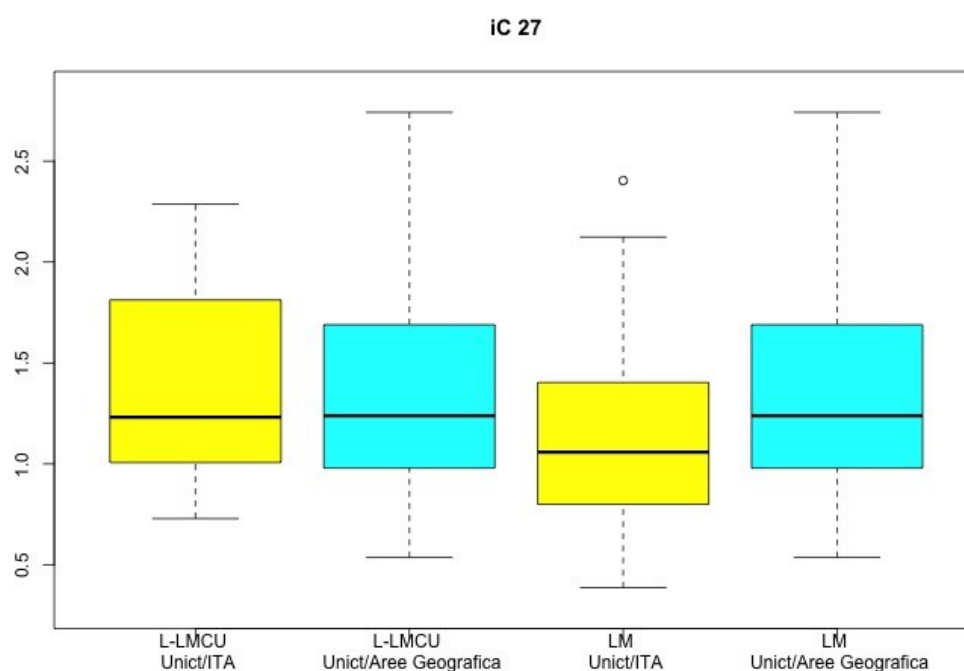


Figura 7. Boxplot dei rapporti fra il valore dell'indicatore iC27 per UniCT rispetto a valori medi territoriali. Valori medi per il periodo 2016-2018

Per quanto concerne l'indicatore iC28, i risultati delle analisi sono stati sintetizzati in Tabella 3 e Figura 8. Anche in questo caso, in Tabella 3, si è scelta una soglia di attenzione per la sostenibilità didattica pari a 1.5. L'indicatore iC28 riveste particolare interesse in quanto focalizza l'attenzione sulla sostenibilità didattica al primo anno di corso. Come nel caso precedente, le situazioni nei corsi di laurea triennali e lauree magistrali a ciclo unico richiedono forte attenzione.

	L/LMCU Unict/ITA	L/LMCU Unict/AREA	LM Unict/ITA	LM Unict/AREA
n. CdS UniCT	38	38	46	46
n. CdS UniCT con rapporto <0.67	11	13	7	8

Tabella n.3 – Valori Indicatore iC28 UniCT e confronto a livello nazionale e di Area Geografica (Lauree Triennali e a ciclo unico)

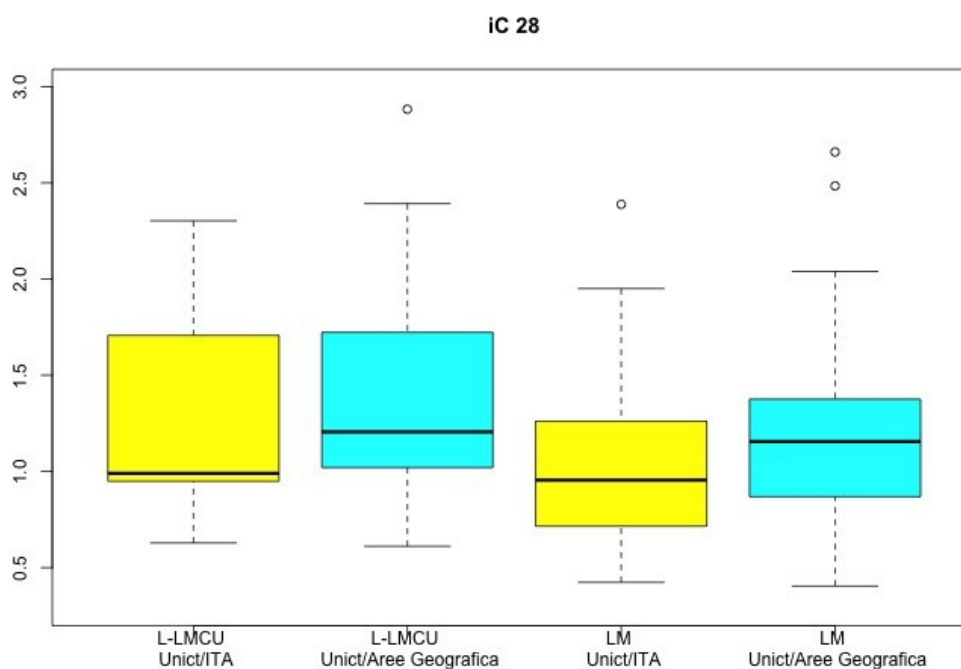


Figura 8. Boxplot dei rapporti fra il valore dell'indicatore iC28 per UniCT rispetto a valori medi territoriali. Valori medi per il periodo 2016-2018

6.5.3 Alcune considerazioni sulla sostenibilità didattica

La sostenibilità didattica si inquadra all'interno del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, dal titolo "Per un Ateneo attrattivo, sostenibile e socialmente responsabile", oltre ad essere uno degli elementi più delicati del sistema Ava 2.0. In questo contesto, tale aspetto è sancito dall'indicatore R1.C3 quale elemento qualificante delle politiche di qualità e della relazione tra Università e corpo studentesco². Il PQA ha posto il tema della sostenibilità didattica, sin dal suo insediamento, come una delle questioni centrali e degli indicatori sensibili della qualità dell'offerta formativa erogata, richiamata anche nella precedente Relazione Annuale 2019. A partire dall'analisi dei risultati

² Il requisito recita testualmente tra le buone pratiche qualificanti il raggiungimento dell'obiettivo: "È da considerarsi una buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità, e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione. È altresì da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti."

sintetizzati nella presente relazione, nel prossimo anno, il PQA avvierà un monitoraggio più stringente per i CdS che presentano i valori più critici, al fine di comprendere meglio le cause e suggerire ipotesi di lavoro alla governance di Ateneo. In ogni caso, è opportuno già fin d'ora presentare le seguenti considerazioni.

Sostenibilità didattica. Come sottolineato in precedenza, sono assolutamente da evitare interpretazioni sommarie solo sulla base dei valori rilevati, riducendo il problema al mero adempimento di requisiti formali. La sostenibilità va infatti misurata per il “reale” impegno didattico della docenza, e dunque per il numero di CFU e/o ore di insegnamento erogati in rapporto al carico di lavoro complessivo (ovvero il numero di studenti iscritti al corso, il numero annuale di esami, l'erogazione di ricevimento e assistenza, l'assistenza per lauree e prove finali, etc...). Il PQA rileva che tali indicatori, in particolare per i CdS triennali, anche nel caso di quelli selezionati per la visita di accreditamento 2021, mostrano taluni valori che richiedono grande attenzione. In caso di criticità evidenti, è necessario intervenire incrementando il numero di docenti di riferimento del CdS, anche valutando l'omogeneità dei “reali” carichi didattici tra dipartimenti e all'interno dei dipartimenti.

A tale proposito, il PQA rileva positivamente che – come nel caso di forme premiali e di riconoscimento del ruolo dei Presidenti di CdS, richiesta da tempo dallo stesso Presidio e trasformate in misura concreta dalla presente Amministrazione – il Consiglio di Amministrazione, con specifica delibera assunta in data 20 dicembre 2019, ha intrapreso un percorso di riconoscimento e premialità per quei docenti con carichi didattici che, per numero di studenti e impegno didattico complessivo, risultano maggiormente gravosi rispetto ad altri, sia pur delle stesse aree o dei medesimi dipartimenti.

Sostenibilità finanziaria. Tenendo conto della proporzione per le spese per il personale in rapporto alle entrate dell'Ateneo, che si è attestata nello scorso anno intorno all'80%, il PQA ritiene necessario che si valuti la sostenibilità finanziaria degli insegnamenti in presenza di un numero molto esiguo di piani di studio di studenti (almeno per qualche anno, fino al ripristino delle opportune condizioni di sostenibilità finanziaria). In questo contesto, si propone di valutare l'opportunità di:

- a) Non sostenere il costo economico di insegnamenti opzionali che sono stati scelti da un numero di studenti inferiore ad una certa soglia prefissata, in proporzione alla numerosità della classe di laurea del CdS ed al numero medio degli studenti iscritti negli ultimi tre anni.
- b) Prevedere, almeno per il prossimo biennio, che gli insegnamenti inerenti a materie opzionali di nuova attivazione per l'a.a. 2021/2022 siano attribuiti senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo, previo monitoraggio della disponibilità didattica interna.

Appare inoltre opportuno che gli insegnamenti di cui ai punti precedenti non vengano conteggiati al fine della ripartizione di risorse, sia a livello di Ateneo che di Dipartimento.

6.6 Valutazione soddisfazione sistema BeSmart

A seguito di varie segnalazioni in merito al sistema BeSmart adottato dall'Ateneo per la gestione delle attività didattiche, il PQA ha predisposto un questionario di soddisfazione, attraverso la piattaforma Google Moduli, che è stato somministrato a Presidenti e coordinatori didattici dei CdS. Nel questionario viene chiesto di segnalare 3 punti di forza e 3 aree di miglioramento del nuovo sistema. Sono state ricevute complessivamente 29 risposte, per lo più da Presidenti CdS. Fra i punti di forza indicati più frequentemente, si segnalano: la gestione di numerose funzionalità tramite un'unica piattaforma, specie con riferimento alle carriere degli studenti; la possibilità – a regime – di consentire un agevole uso dei dati per il monitoraggio; l'integrazione del sistema che dovrebbe consentire la gestione di tutte le componenti della didattica tramite un unico inserimento dei dati. Fra le aree di miglioramento indicate più frequentemente, si segnalano: una

certa rigidità del sistema, che risulta eccessiva anche rispetto alle normative vigenti di Ateneo, specie per la gestione dei piani di studio; complessità del sistema, specie per quanto concerne la registrazione degli esami; limitato accesso a informazioni rilevanti da parte dei Presidenti CdS; carenze nella reportistica di errore. Le informazioni complete sono a disposizione della *governance* di Ateneo. Le segnalazioni del PQA hanno dunque permesso di evidenziare alcune delle criticità del sistema consentendo di accelerare il processo di messa a regime dello stesso.

7. Riscontro altre attività e iniziative intraprese dal PQA

A seguito di precisa richiesta del PQA, in data 08/06/2020 il DG ha emanato indicazioni per la pubblicazione dei verbali delle sedute di Consiglio sui siti degli organi e delle strutture dell'Ateneo, al fine della protezione dei dati personali.

Sempre con riferimento alla precedente Relazione annuale 2019, si fa presente che alcune delle azioni descritte non sono state portate a termine sia per la situazione che ha interessato l'Ateneo, per cui il PQA ha ripreso la piena attività lo scorso 07/11/2020, sia per la situazione conseguente alla diffusione del COVID-19. Oltre a ciò, altre esigenze emerse in questi ultimi mesi hanno costretto il PQA a rivedere i propri programmi. Fra le iniziative già avviate e che non hanno avuto ulteriore seguito nel periodo in esame, si segnalano quelle inerenti alle elaborazioni statistiche per il supporto alle attività di Dipartimenti e CdS ed al monitoraggio tirocini curriculari.

8. Ulteriori attività di monitoraggio

Oltre alle attività di monitoraggio intraprese dal PQA, si segnalano alcune ulteriori azioni di monitoraggio della qualità di Ateneo, e segnatamente:

- I Delegati alla Didattica hanno avviato un'azione volta a ottimizzare i Progetti didattici dei Corsi di Studio sulla base di una check-list di possibili interventi. Tale azione riguarda il conseguimento degli obiettivi strategici che l'Ateneo ha approvato (con Delibera Senato Accademico del 24 Marzo 2020) e le possibili azioni legate all'accreditamento in vista della visita programmata per maggio 2021. Le check-list di possibili azioni di intervento mirano a sostenere/incentivare i Presidenti ed i Direttori a migliorare la performance sul numero di esami conseguiti in regola dagli studenti, in particolare quelli del primo anno dei Corsi di Laurea di I livello e dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in riferimento all'indicatore IC16 e del numero di laureati in regola per tutti i corsi di laurea in riferimento all'indicatore IC22. In tale contesto, è stato realizzato un cruscotto per la Didattica, predisposto dai Delegati alla Didattica in collaborazione con l'Area dei Sistemi Informativi, al fine di monitorare la regolarità delle carriere degli studenti. Il cruscotto è reperibile all'indirizzo <https://reportdidattica.unict.it/> accessibile previa autenticazione.
- I Delegati alla Terza Missione hanno promosso la realizzazione di un sistema per il monitoraggio delle attività di TM, e in particolare del *public engagement* predisposto dagli stessi Delegati in collaborazione con l'Area dei Sistemi Informativi. Il sistema sarà operativo a breve.

9. Attività programmate

Nell'ambito delle proprie attività, nei prossimi mesi il PQA avvierà in particolare iniziative volte a:

- Revisione del documento sugli indicatori prioritari dell'Ateneo, al fine di sottolineare con maggiore attenzione gli indicatori con iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza).

- Semplificazione dei documenti del sistema AQ di Ateneo, in particolare per quanto concerne la redazione della Relazione Annuale CPDS e del RAAQ del CdS (quest'ultimo su indicazione esplicita del Nucleo di Valutazione).
- Avvio di un nuovo ciclo di monitoraggio di Dipartimenti e CdS da concludere entro l'autunno 2020.

Inoltre, tenendo conto che nel prossimo autunno dovrebbero tenersi le elezioni dei Rappresentanti degli Studenti nei vari Organi dell'Ateneo, il PQA organizzerà successivamente incontri dedicati sul sistema di AQ di Ateneo e sul ruolo che in esso ricoprono gli studenti.

10. Ulteriori aree di miglioramento e raccomandazioni finali

In base a tutte le attività svolte nel periodo di riferimento, il PQA evidenzia sinteticamente ulteriori aree di miglioramento:

1. Si rinnova, anche in seguito alle esigenze manifestate da più parti in Ateneo, la richiesta di creare un *Ufficio Statistico/Data Center* di Ateneo, struttura dedicata alla raccolta di informazioni, elaborazione di dati, produzione di indicatori e report statistici per il monitoraggio delle attività dell'Ateneo, a tutti i livelli, già avanzata nelle precedenti Relazioni Annuali. Tale struttura assumerebbe valore strategico per la Governance dell'Ateneo nella logica di perseguire politiche decisionali attive basate su processi di monitoraggio continuo dei risultati conseguiti.
2. È necessario un maggiore raccordo, anche dal punto di vista della comunicazione, fra tutte le attività inerenti all'Assicurazione della Qualità promosse dai vari attori dell'Ateneo al fine di una più efficace ed efficiente attuazione delle politiche di Ateneo.
3. È necessario procedere ad una revisione del Regolamento Elettorale, in particolare per quanto concerne le elezioni della componente studentesca in seno alle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, così da prevederne la scadenza del mandato al 31 dicembre, con l'approvazione della Relazione Annuale, anziché al 31 ottobre.
4. Più in generale, è necessario avviare una riflessione sulla progettazione delle modifiche regolamentari e statutarie che favoriscano per l'Ateneo il perseguimento dei suoi obiettivi strategici nell'ambito delle missioni fondamentali: didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione.
5. Tenendo conto delle responsabilità che il sistema AVA assegna ai Presidenti dei CdS, il PQA ribadisce l'opportunità che l'Ateneo predisponga adeguate revisioni della normativa interna – statutaria e regolamentare – al fine di consentire loro di esercitare più efficacemente il proprio compito, con particolare riferimento al monitoraggio delle attività didattiche del CdS. In tale quadro pare opportuno introdurre modalità di intervento che possano contribuire a migliorare ulteriormente la qualità delle attività didattiche dei CdS.
6. Si deve infine segnalare, ancora una volta, il problema del personale degli uffici di supporto al PQA che, nonostante numerose segnalazioni all'amministrazione, non è stato integrato numericamente come richiesto – in ragione delle numerose funzioni attribuite – né sono state valorizzate adeguatamente le professionalità presenti, costrette a carichi di lavoro eccessivamente gravosi in termini qualitativi e quantitativi. È stata avviata un'interlocuzione in tal senso con la nuova amministrazione che si è resa disponibile per una pronta risoluzione del problema sollevato nei prossimi mesi.